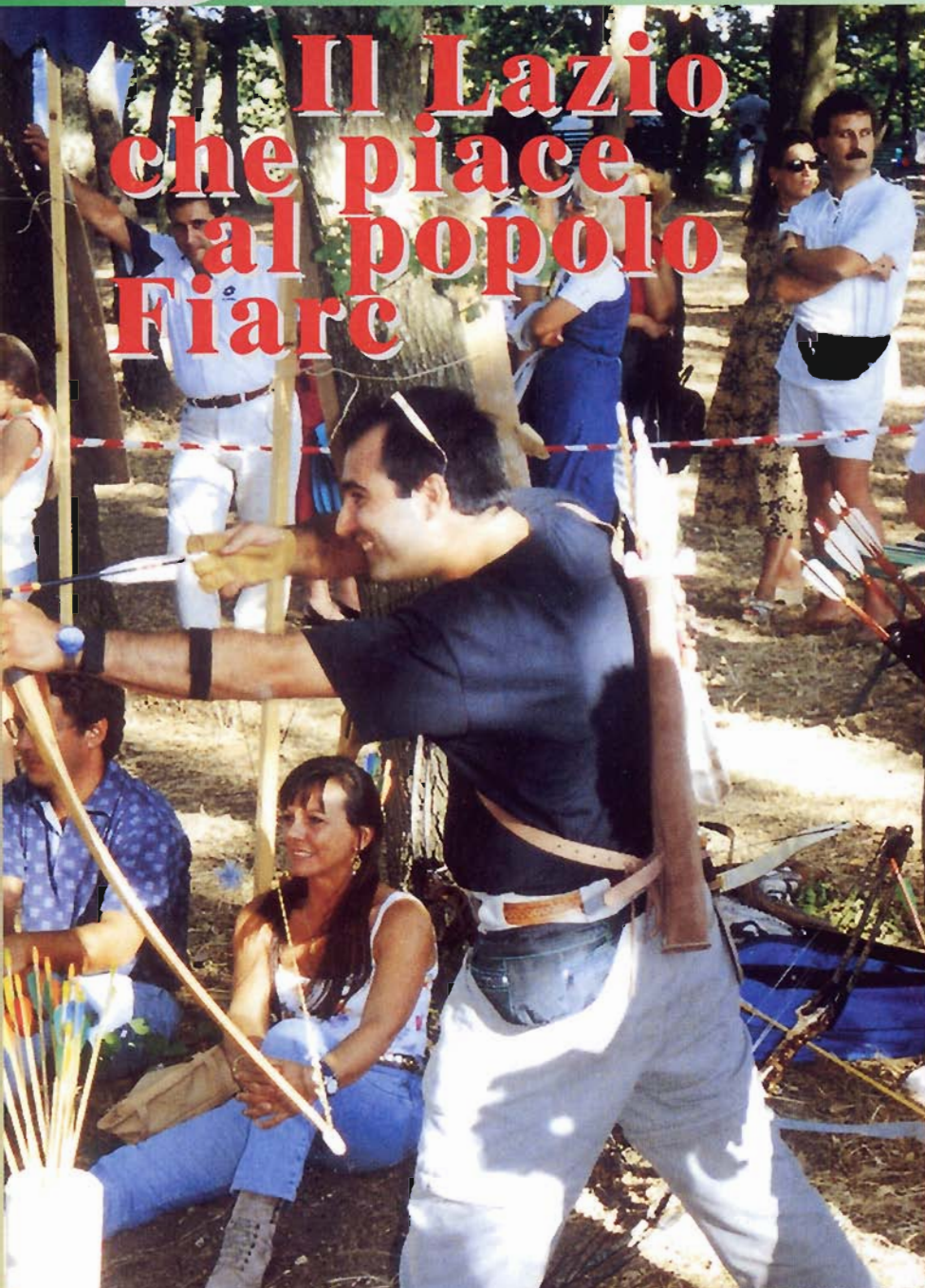


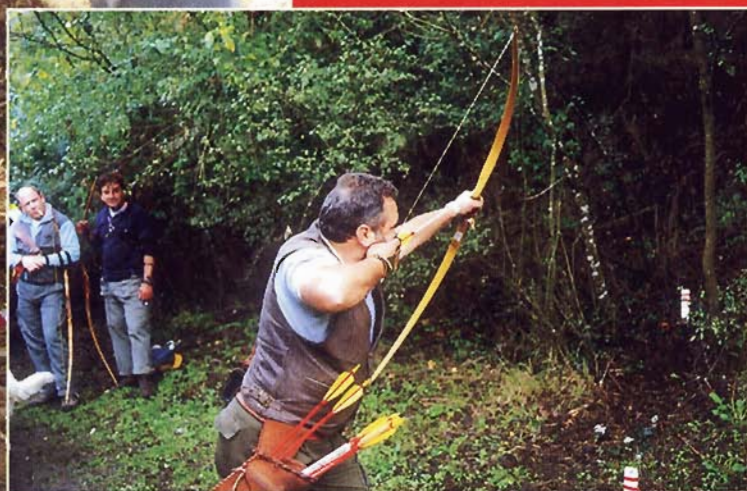
# DALLE REGIONI

## Il Lazio che piace al popolo Fiarc



Quattro bellissimi campi dove divertirsi e scagliare delle buone frecce. E dove, soprattutto, l'ospitalità non manca mai.

A due passi da Roma c'è la possibilità di andare a spasso nei boschi e al tempo stesso di divertirsi con arco e frecce. Il bosco degli Arcieri (12 Acor), in quel di Cave; il bosco della Selva (12 Bran) a Genazzano; l'agriturismo il Cerrosughero di Canino (12 Velx); il Bosco di Vallelunga di Rignano Flaminio (12 Jano)... sono questi i campi fissi del Lazio degli arcieri Fiarc. Il bosco degli Arcieri è facilmente raggiungibile dall'autostrada A1 Milano - Napoli uscendo al casello di Valmontone. Si lascia il centro sulla Casilina e dopo pochi chilometri di strada immersa nel verde si arriva al campo della compagnia Archery Club Orione, la 12 Acor. Alcuni casali antichi, tanto verde, bei cani; tutto contribuisce a creare un'atmosfera di pace e tranquillità, specialmente per chi ha appena lasciato la città e il traffico. Chiaramente tale atmosfera viene meno nel giorno delle gare. Allora la tranquillità è rotta dal vociare festoso degli arcieri che si inoltrano nel bosco, dai tonfi delle frecce sui bersagli, da grida di richiamo. In uno dei casali menzionati ha sede il laboratorio artigianale della Giaco di Gianni Berardi. Un'altra costruzione rustica dà alloggio all'Archery room, luogo di ritrovo e di ristoro per gli arcieri affamati e assetati dopo lunghe ore di gara. Di fronte troviamo il campo di prova e di riscaldamento con bersagli





posizionati a tutte le distanze utili per le gare. In questa zona c'è anche il punto di ritrovo del pre-gara e del fine gara, delle premiazioni e dei raduni conviviali.

### Tra querce e castagni

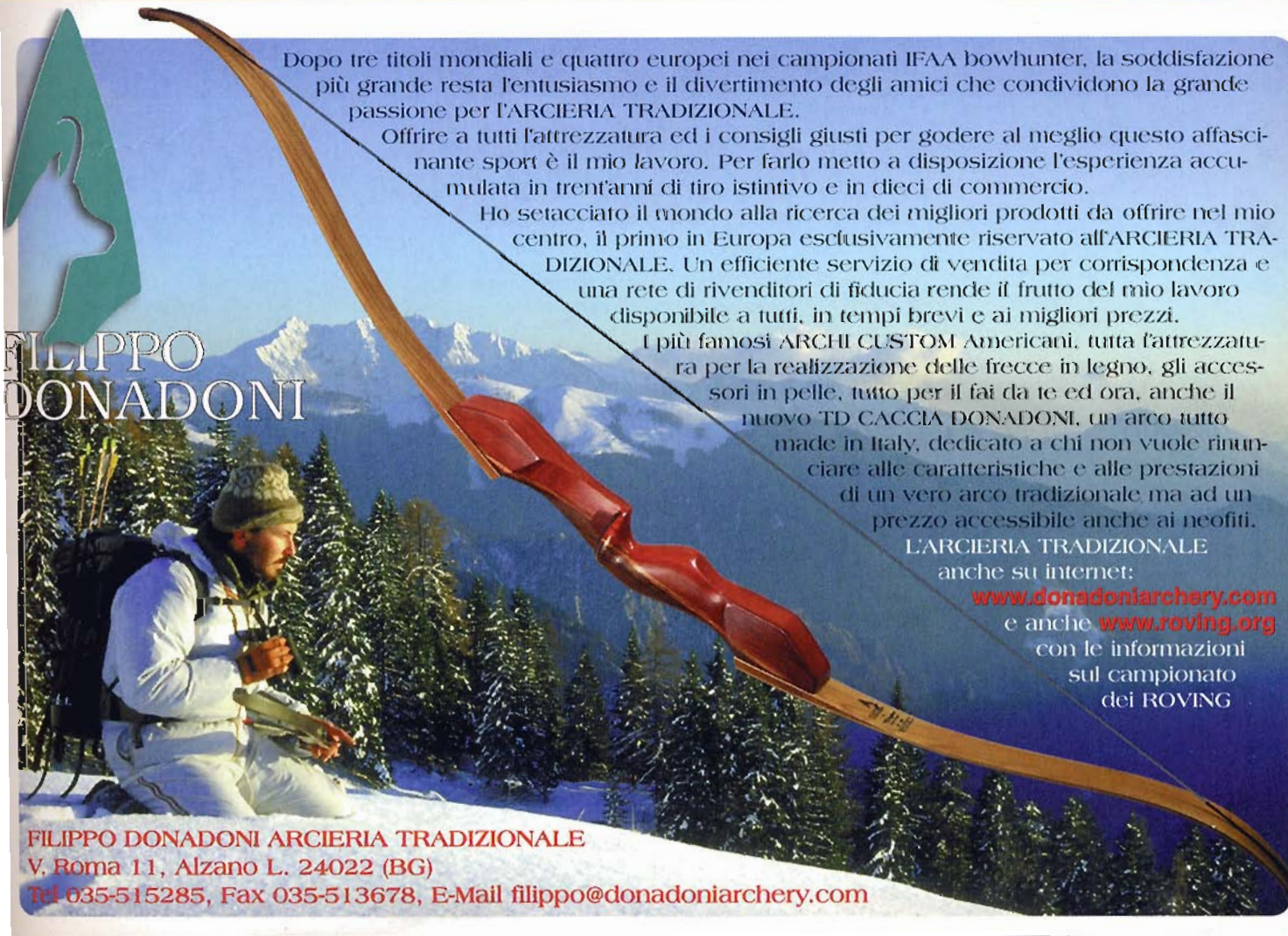
Un comodo sentiero che si snoda tra querce, castagni e acacie, sempre coperto da un folto tappeto di foglie, scende dolcemente (o quasi) fino alla piana, un ampio e lungo prato dove si ricavano bei tiri lunghi e dove si possono agevolmente colpire i piattelli. Dal sentiero principale si dipartono sentierini che si inoltrano nel folto sottobosco.

Li nascono decine di piazzole dove la fantasia di Gianni e soci crea i presupposti per tiri intriganti e altamente tecnici. Continuando per la stessa strada che da Valmontone porta a Cave, si giunge a Genazzano. Si tratta di un paese delizioso che presenta un centro storico veramente interessante dal punto di vista turistico. Nel borgo antico si svolge ogni

anno il tradizionale torneo Brancaleone. Si lascia Porta Romana, si transita davanti al Ninfeo del Bramante e dopo pochi chilometri si raggiunge il bosco della Selva, fitto di querce con un sottobosco di pungitopo che a novembre si tinge del rosso di migliaia di bacche. Un cottage in legno magistralmente costruito dai soci della Compagnia Brancaleone accoglie gli arcieri. È punto di ritrovo, è cucina, è punto di ristoro e soprattutto di assaggio dei famosi vini del posto. Il percorso si snoda tra gli alberi, scende fino a quella sorgente che dà origine ad un fosso (a volte abbiamo tirato con i piedi in acqua) che si getta nel fiume Sacco. La risalita è lunga e abbastanza agevole. Anche in questo campo la possibilità di scovare piazzole tecniche e divertenti è pressoché illimitata. Di volta in volta la fantasia degli addetti al campo si sbizzarrisce nel creare gare sempre divertenti che sono un valido richiamo per gli arcieri di tutto il Centro-Sud.

### C'è l'insegna in legno

Altra zona del Lazio, altra strada consolare, altro campo. Siamo a nord di Roma, sulla via Flaminia. Al chilometro 38, poco prima di giungere nel centro di Rignano Flaminio si devia a destra. Una strada asfaltata ci porta al campo della Compagnia Arcieri di Jano, il bosco di Vallenga. Un'insegna scolpita nel legno sovrasta l'ingresso al campo. Una capanna provvisoria fa da base logistica. Gli addetti all'organizzazione, il nocciolo duro della Compagnia, hanno lavorato sodo e bene per creare un campo che, sfruttando le caratteristiche naturali, dà modo di poter allestire qualsiasi tipologia di gara Fiarco e amatoriale. Dalla capanna ci si inoltra tra alti cespugli su un costone che sovrasta un ruscello che va ad alimentare un laghetto di pesca sportiva. Ai lati c'è il bosco. Continuando si giunge ad una piana ampia e sgombra che permette di ricavare tiri belli e lunghi. Altre piazzole nascono quasi naturalmente scendendo



Dopo tre titoli mondiali e quattro europei nei campionati IFAA bowhunter, la soddisfazione più grande resta l'entusiasmo e il divertimento degli amici che condividono la grande passione per l'ARCIERIA TRADIZIONALE.

Offrire a tutti l'attrezzatura ed i consigli giusti per godere al meglio questo affascinante sport è il mio lavoro. Per farlo metto a disposizione l'esperienza accumulata in trent'anni di tiro istintivo e in dieci di commercio.

Ho setacciato il mondo alla ricerca dei migliori prodotti da offrire nel mio centro, il primo in Europa esclusivamente riservato all'ARCIERIA TRADIZIONALE. Un efficiente servizio di vendita per corrispondenza e una rete di rivenditori di fiducia rende il frutto del mio lavoro disponibile a tutti, in tempi brevi e ai migliori prezzi.

I più famosi ARCHI CUSTOM Americani, tutta l'attrezzatura per la realizzazione delle frecce in legno, gli accessori in pelle, tutto per il fai da te ed ora, anche il nuovo TD CACCIA DONADONI, un arco tutto made in Italy, dedicato a chi non vuole rinunciare alle caratteristiche e alle prestazioni di un vero arco tradizionale ma ad un prezzo accessibile anche ai neofiti.

L'ARCIERIA TRADIZIONALE anche su internet:

[www.donadoniarchery.com](http://www.donadoniarchery.com)  
e anche [www.roving.org](http://www.roving.org)  
con le informazioni sul campionato dei ROVING

FILIPPO DONADONI ARCIERIA TRADIZIONALE

V. Roma 11, Alzano L. 24022 (BG)

Tel 035-515285, Fax 035-513678, E-Mail [filippo@donadoniarchery.com](mailto:filippo@donadoniarchery.com)



# DALLE REGIONI

sul greto del fiumicello. Qui i tiri sono veramente "sfiziosi" e impegnativi. Molto bella la cascatella che permette di posizionare dei bersagli tra rocce e acqua. Con i 3D il realismo raggiunge il suo apice, ma ci vuole calma e precisione nel tiro per non vedere le frecce cadere a mollo. È tradizione della Compagnia Arcieri di Jano organizzare un vero pranzo. Un ristoratore del luogo attrezza uno spiazzo con tavoli, sedie e ombrelloni e presenta un menù vario e completo con diverse scelte e ad un prezzo sicuramente conveniente. Ci spostiamo infine ai confini con la Toscana, in provincia di Viterbo, non lontano dal mare. Siamo a Canino, in terra etrusca, tra Tarquinia e Tuscania, rinomata per il suo olio extravergine d'oliva. Il campo di tiro si trova all'interno di un complesso agriturismo: il Cerrosughero. Qui c'è la sede degli Arcieri Turms. Sulla vastissima area (300 ettari di macchia maremmana, con lecci, cerri, querce e carpini) c'è solo l'imbarazzo della scelta per preparare un percorso di gara. Gli amici di Canino scelgono in prevalenza una zona ai margini del bosco. Quindi la



maggior parte delle piazzole è posizionata all'aperto su un terreno molto roccioso. Ne risulta perciò un percorso lungo, variamente ondulato ma non eccessivamente faticoso. C'è la possibilità di creare percorsi nel bosco che sebbene possono essere più corti risulterebbero ben più dispendiosi per i dislivelli che si debbono superare. Le strutture fisse (ristorante, alloggi e un maneggio in allestimento) permettono di soggiornare comodamente e trascorrere dei bellissimi week-end tra boschi, tiro con l'arco e buona cucina. Insomma, nel Lazio i campi della Fiarc non mancano di certo e l'ospitalità è garantita dalla Federazione italiana arcieri tiro di campagna.

**Roberto Bassanelli**

Per informazioni sulle disponibilità impiantistiche della Regione Lazio è possibile contattare Roberto Bassanelli, via Ticino 5, 00015 Monterotondo (Rm), tel. 06/90625179.

- Desidero acquistare il volume "Prima guida al tiro con l'arco" al prezzo di lire 10.000 + 3.500 per le spese di spedizione.

Scelgo la seguente formula di pagamento:

- Contrassegno alla consegna  
 Allego versamento sul c/c 12229407 intestato a Greentime SpA  
 Allego assegno bancario intestato a Greentime SpA  
 Pago tramite Carta di credito (Carta Si, Master Card, Eurocard, Visa)

n° carta \_\_\_\_\_

scadenza \_\_\_\_\_

nome \_\_\_\_\_

cognome \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

cap \_\_\_\_\_

località \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

Spedire a: Greentime SpA  
Via Barberia, 11 - 40123 Bologna  
o inviare via fax allo 051/585000

## Prima guida al tiro con l'arco

**C'**è chi usa l'arco per tirare frecce ad un bersaglio, chi per andare a caccia, chi per fare dell'agonismo e chi per meditare. Tutti possono praticare questo sport entusiasmante, perché il tiro con l'arco ha due grandi pregi: non è pericoloso, e non richiede una forza fisica particolare. Diventare arcieri esperti richiede anni di sacrificio, ma divertirsi subito partecipando a qualche gara o qualche raduno è facilissimo. La prima guida al tiro con l'arco è dedicata a tutti coloro che desiderano avvicinarsi al mondo dell'arcieria moderna. Il suo obiettivo è quello di fornire le basi utili per potere divertirsi con arco e frecce in sicurezza e, perché no, scoprirsi in breve talenti naturali, sulle orme di Robin Hood. Il volume contiene utili informazioni per poter proseguire nell'attività presso le strutture federali.

Pagg. 86 - Formato cm. 14 x 21  
Prezzo Lire 10.000

Didattica

### Prima guida al tiro con l'arco

Vittorio Brizzi  
Francesco Di Cesare



Le frecce di Arco

GREENTIME